



Decreto Dirigenziale n. 171 del 25/06/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA SOCIETA' FUSTELLIFICIO EUROPEO S.N.C. CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI FRATTAMINORE IN VIA SPAGNUOLO SNC, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE FUSTELLE IN ACCIAIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a.** che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b.** che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;
- c.** che il legale rappresentante della **Società Fustellificio Europeo S.n.c. con sede legale e operativa nel Comune di Frattaminore in Via Spagnuolo snc**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di restauro mobili ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, riconducibile a quella in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"** e con l'impiego di 0,314 kg/g di vernici e 0,157 kg/g di solventi e **"saldature di oggetti e superfici metalliche"**;
- d.** che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 17.10.2005 con prot. 41563 ai sensi del DPR 203/88 e DPR 2591 relativamente allo stabilimento sito in Via Rodari, 6 Frattaminore. La Società in data 08.11.2010 con prot. 842708 ha reiterato l'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. 152/06, prevedendo il trasferimento della sede legale e degli impianti alla nuova sede in Via Spagnuolo, snc e corredandola di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;
- e.** che la società ha prodotto integrazioni con note acquisite il 29.12.2011 prot. 986065 e il 16.01.2012 prot. 31698

RILEVATO

- a.** Agli atti risulta Certificato di Agibilità del Comune di Frattaminore emesso in data 10.11.2011 per l'immobile in questione, riportato in catasto al Foglio 1, part. 1199, Sub 58-62, sito alla Via Spagnuolo, snc; risultano altresì, dalla relazione tecnica acquisita con prot. 842708 del 08.11.2011 redatta dal tecnico incaricato dalla Società, i seguenti titoli abitativi:
- a.1. Concessione edilizia n. 06/1999
 - a.2. Variante Concessione Edilizia n.55/1999
 - a.3. Variante Concessione Edilizia n. 74/1999
- b.** che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 23.12.2011 il cui verbale si richiama:
- b.1.** l'ASL ha espresso parere favorevole per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari,
 - b.2.** la Regione ha assegnato all'ARPAC, alla Provincia e al Comune un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere definitivo;
- c.** che la Regione in data 12.03.2012 con nota prot. 191982 ha sollecitato all'ARPAC, alla Provincia di Napoli ed al Comune la richiesta di trasmissione dei pareri di competenza;

CONSIDERATO

che a tutt'oggi l'ARPAC, la Provincia e il Comune, assenti nella seduta conclusiva della conferenza, non hanno espresso il proprio parere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i rispettivi assensi;

b. che per l'attività di verniciatura è previsto l'utilizzo di 0,324 kg/g di vernici e solventi con un contenuto pari a 0,157 kg di solvente con un sistema di abbattimento munito di 100 kg di carboni attivi idonei al contenimento delle C.O.V.; per la fase di saldatura è previsto un impianto di abbattimento delle polveri costituito da n. 3 stadi filtranti: filtro ferma scintille, filtro per depolverizzazione e filtro a carboni attivi della capacità di 100 kg, e che i valori di emissione previsti ai camini rientrano nei limiti indicati all'All. I Parte V del D. Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **Società Fustellificio Europeo snc con sede legale e operativa nel Comune di Frattaminore in Via Spagnuolo snc**, esercente attività di produzione fustelle in acciaio;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della **Società Fustellificio Europeo snc con sede legale e operativa nel Comune di Frattaminore in Via Spagnuolo snc**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”** con l'impiego di 0,314 kg/g di vernici e 0,157 kg/g di solventi e **“saldature di oggetti e superfici metalliche”**, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino (n.)	Fasi lavorative di provenienza	Sostanze inquinanti	Portata (Nm³/h)	Concentrazioni (mg/Nm³)	Flussi di Massa (g/h)	Sistema di abbattimento
E.1	Saldatura	Polveri	8500	9,44	80,25	Filtri a carboni attivi
E.2	Verniciatura	COV totali	8500	1,207	10,26	Filtri a carboni attivi

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1.** l'altezza del camino dovrà superare di almeno un metro il colmo dei tetti degli edifici circostanti entro un raggio di 10 metri e dovrà essere predisposta la presa di campionamento con idoneo accesso per i successivi controlli;
- 2.2. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche;
- 2.3. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.5. le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.6. l'impianto** di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza e i carboni attivi dovranno essere sostituiti non appena saturi;
- 2.7. provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla **Società Fustellificio Europeo snc con sede legale e operativa nel Comune di Frattaminore in Via Spagnuolo snc**, per le attività di **“Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”** con l'impiego di 0,314 kg/g di vernici e 0,157 kg/g di solventi e **“saldature di oggetti e superfici metalliche”**;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi